



L'ex terrorista rosso Cesare Battisti al computer in un'immagine presa dalla tv

→ **L'Alta Corte** del Brasile decide di rimpatriare l'ex terrorista: sconterà la pena in Italia

→ **I giudici** decidono, in tarda serata (5 a 4) di lasciare l'ultima parola al presidente Lula

Battisti, sì all'estradizione «Delitti comuni, non politici»

Primo via libera per l'estradizione di Cesare Battisti, l'ex terrorista dei Pac, condannato all'ergastolo in Italia per quattro omicidi. L'Alta corte brasiliana ha votato per il sì. L'ultima parola potrebbe spettare a Lula.

PINO BARTOLI
ROMA

Cinque a quattro per l'estradizione di Cesare Battisti in Italia. È finita in questo modo la terza udienza del Supremo Tribunal Federal (Stf) sul caso giudiziario che ormai da mesi ha al centro il destino del-

l'ex terrorista rosso italiano. La lunga attesa sul verdetto si è chiusa con la posizione espressa dal presidente del Supremo, Gilmar Mendes, che si è detto a favore della riconsegna a Roma di Battisti, rilevando tra l'altro che i quattro omicidi per i quali è stato condannato l'imputato in Italia sono in sostanza «crimini comuni, non politici».

Subito dopo aver manifestato la propria posizione, durante una pausa dei lavori, il legale di Battisti, Luis Roberto Barroso, ha detto di essere «dispiaciuto che Mendes si sia pronunciato in questo modo. Ma lui, ha aggiunto, è il presidente del Tribuna-

le».

«Il mio pensiero va ai familiari delle vittime di Battisti, che hanno finalmente visto riconosciuto il loro fondato diritto ad avere giustizia», ha

Le reazioni

Appresa la notizia la Camera dei deputati ha applaudito

commentato il ministro degli Esteri, Franco Frattini. «È una decisione importante. Ci auguriamo, ha rilevato il ministro, che questa decisione sia

vincolante» per le altre autorità e «sia eseguita subito». «È una decisione importante, è un passo ulteriore verso una affermazione del diritto e del riconoscimento della sofferenza dei familiari delle vittime del terrorismo: l'Italia unita ha fatto valere le sue ragioni», ha detto il vicepresidente del Senato, Vannino Chiti. Per Jacopo Venier (dei Comunisti italiani): quella proveniente dal Brasile «è una buona notizia, vorremmo però che il Governo italiano mettesse lo stesso impegno per ottenere la consegna di Delfo Zorzi, il neofascista di Ordine Nuovo, ricercato per le stragi di Piazza della Loggia e Piazza